



- Il problema dell'autonomia dei confederati nel contesto  
di un'alleanza egemonica. Tracce di un dibattito nella demegoria  
*Sul trattato con Alessandro* ([Dem.] XVII 183  
*Elisabetta Poddighe*
- Riflessioni storiche sulle relazioni internazionali di Dionisio,  
tiranno di Eraclea Pontica 237  
*Stefania Gallotta*

# Introduzione

Il presente volume raccoglie gli atti di una giornata di studi che, a causa dei limiti imposti dalla pandemia, si è tenuta il 20 maggio 2021 da remoto. L'intendimento degli organizzatori era quello di riflettere sul tema delle relazioni internazionali in un contesto storico particolarmente delicato come quello del IV secolo, nel quale il mondo greco, da un lato, al suo interno è ormai multipolare e, dall'altro, verso l'esterno, si trova a intrattenere rapporti assai complessi, ora in senso oppositivo, ora di instabile collaborazione, con il Gran Re e i suoi satrapi. Il tema non è certo nuovo, ma è comunque di grande interesse perché si presta ad approcci e ad approfondimenti sempre diversi, che mettono in luce aspetti e problemi ancora meritevoli di studio.

I lavori presentati coprono sostanzialmente tutto l'arco del IV secolo, dal periodo dell'egemonia spartana all'età dei diadochi, e si occupano di diverse realtà geopolitiche appartenenti alla Grecia continentale (segnatamente Sparta, la Focide e la Macedonia) o insulare (Rodì), nonché all'Asia Minore (Atarneo, Eraclea Pontica). Alcuni dei contributi si occupano di relazioni internazionali interne al mondo greco: così ELENA FRANCHI, che studia la storia dei rapporti fra Atene e la Focide; LAURA LODDO, che si sofferma sull'influenza esercitata dagli esuli rodii sullo scenario politico internazionale; ed ELISABETTA Poddighe, che indaga sul problema dell'autonomia degli alleati all'interno del trattato del 336 fra Alessandro e i Greci. Altri invece si muovono in uno scenario a cavallo fra Grecia e Asia: PAOLO A. TUCI ed ELISABETTA BIANCO studiano la figura di due Spartani, rispettivamente Tibrone e Antalcida, e le loro complesse relazioni con l'impero persiano; GIUSEPPE Squillace si sofferma sui temi propagandistici con cui la Macedonia di Filippo e di Alessandro giustifica la propria spedizione asiatica; LUIGI GALLO e STEFANIA GALLOTTA si occupano di due signori di altrettante città dell'Asia Minore, Ermia di Atarneo e Dionisio di Eraclea Pontica, e della loro politica a cavallo fra Grecia e Asia.

Da tutti questi contributi, che per la loro originalità arricchiscono le tematiche affrontate, spesso tradizionalmente analizzate in maniera di-

versa, emerge una polifonia armonica che può forse trovare una sintesi nei due aspetti evocati nel titolo della giornata di studi: da un lato, le aspirazioni egemoniche dei protagonisti, che vengono perseguite tramite strumenti ora militari, ora diplomatici; e, dall'altro, i difficili equilibri che si vengono a creare in modo provvisorio e instabile, a seconda del crescere o del decrescere del peso politico dei diversi soggetti. La sintesi a cui approderà l'impero di Alessandro si rivelerà, com'è noto, altrettanto instabile e illusoria, dal momento che, al suo disgregarsi nei territori assegnati ai vari diadochi, si aprirà una nuova stagione di alleanze, lotte, spartizioni che sarà ben lontana da un equilibrio politico.

Gli organizzatori desiderano ringraziare il Direttore della rivista che ospita la pubblicazione, nonché coloro che sono intervenuti nella giornata di studi, anche per aver voluto tutti consegnare il testo per la pubblicazione: E. Bianco (*Università degli Studi di Torino*), E. Franchi (*Università degli Studi di Trento*), L. Gallo (*Università degli Studi di Napoli L'Orientale*), L. Loddo (*Università degli Studi di Cagliari*), E. Poddighe (*Università degli Studi di Cagliari*), G. Squillace (*Università della Calabria*).

STEFANIA GALLOTTA  
*Università degli Studi della Basilicata*

PAOLO A. TUCI  
*Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano*